



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Lvcia Dal Forno A M. Lelia Di Venafro.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

LUCIA DAL FORNO A M. LE-  
LIA DI VENAFRO,

**M**i è stato riferito che uostro figliuolo è fatto si ami-  
co di M. Priamo che non fu mai tanta amista fra  
Diamata et Oppleo Ercole et Theseo, Mario et Caspro  
Iddio lo felicit, et lo faccia sempre imitare li costui san-  
ti studi. Veramente è senza paragone & nelle lettere  
& nelle arme: & Iddio uolesse che la città uostra n'ha-  
uesse di molte paia che lor rassimigliassero so che ella  
diuerebbe in breue tēpo piu gloriosa di Roma, d'Athe-  
ne, di Sparta, di Carthagine, di Capoa, di Corintho, &  
della forte Numantia, se saua sarete (come sempre u'ho  
giudicato) disuiarete da tutte l'altre pratiche, et ope-  
rarete che sol a questa con tutto'l cuore attenda, dōde  
gli ne pō risultare et honor et consolatione infinita. Id-  
dio ui conserui da male: Da Balbana alli X d'Ottobre,

LA CONTESSA MADDALENA AF-  
FAITA BIIA A M. IDEA DAL BORGO,

**H**o letto le uostre lettere date alli XV. d'Aprile, le  
quali non erano meno ornate, che prolisse: & n'ho  
sentito leggendole un'istremo piacere: ueramente non  
mi poteuate fare piu grata cosa che di consolar M. Lu-  
cia nella morte di sua figliuola. bisogna a tutti i modi  
hauer patientia di quello, che Iddio uuole. Se suo ma-  
rito l'ha ammazzata, & senza demerito alcuno, fu an-  
che gia tēpo che le mogli ammazzarono di molti ma-  
riti, & n'habbiamo di questo piu di mille storie, senza